



CITTA' DI SANTENA

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA IN DATA 19/12/2012

N. 205

OGGETTO :

Adesione al Fondo Rotativo "Sbloccacrediti" realizzato da Unioncamere Piemonte in collaborazione con Anci Piemonte e gli Istituti Bancari Convenzionati.

L'anno **duemiladodici**, addì **diciannove**, del mese di **dicembre**, alle ore **7** e minuti **45**, nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale. Sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto i signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BALDI Ugo	Sindaco	X	
GHIO Roberto	Assessore Anziano	X	
ROMANO Paolo	Assessore	X	
SICILIANO Concetta	Assessore		X
MASTROGIOVANNI Walter	Assessore	X	
OLLINO Dinamaria	Assessore	X	
Totale		5	1

e così in numero sufficiente a deliberare.

Con la partecipazione del Segretario Generale Alberto Cane la Giunta Comunale ha assunto la deliberazione di cui all'interno.

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: Adesione al Fondo Rotativo "Sbloccacrediti" realizzato da Unioncamere Piemonte in collaborazione con Anci Piemonte e gli Istituti Bancari Convenzionati.

L'Assessore alle Politiche di Sviluppo e Promozione della Città Sig. Roberto Ghio, così relaziona:

Il "Fondo Rotativo Sbloccacrediti" è un progetto finanziato dalle Camere di commercio con il coordinamento di Unioncamere Piemonte e realizzato in collaborazione con Anci Piemonte e gli Istituti Bancari Convenzionati.

L'iniziativa intende dare una risposta alle richieste delle piccole e medie imprese che lamentano, la lentezza dei pagamenti delle fatture parte della Pubblica Amministrazione.

Questa situazione tende a creare un forte squilibrio di liquidità, oltre al rischio di mettere in seria difficoltà l'impresa e la sua solvibilità.

Le Camere di commercio piemontesi, hanno pertanto creato congiuntamente un Fondo rotativo di 10 milioni di euro a favore delle piccole medie imprese piemontesi che vantano crediti certificati nei confronti delle amministrazioni comunali.

Alcuni dati pubblicati estrapolati dal sito Anci Piemonte testimoniano la serietà e gravità del problema:

"nel 2011 le imprese italiane hanno atteso in media 180 giorni per la liquidazione delle fatture da parte della PA, contro un tempo medio delle imprese francesi di 64 giorni e 35 delle imprese tedesche.

La situazione italiana appare ancora più preoccupante se si considera che l'attesa media del 2011 risulta significativamente superiore a quella del 2009, quando le imprese attendevano di essere pagate dalla PA da circa 128 giorni e lamentano da più parti il peggioramento dei tempi di incasso dei crediti nell'ultimo anno: un segno evidente della crescente difficoltà in cui versano le nostre aziende, soprattutto quelle di piccole e medie dimensioni, che a causa dell'allungamento dei tempi di pagamento si ritrovano senza liquidità.

Questa preziosa iniziativa di Unioncamere Piemonte rappresenta una boccata d'ossigeno per le amministrazioni comunali e per tutte quelle aziende fatte, sovente, di piccoli imprenditori, che con grande difficoltà, ma con altrettanto coraggio, affrontano questo delicato e complesso momento storico-sociale.

L'iniziativa "Sbloccacrediti" nasce per contrastare la crisi economica delle imprese del nostro territorio. Gli Istituti Bancari, hanno aderito con convinzione a questo progetto perché è importante che le piccole medie imprese piemontesi possano riscuotere il più velocemente possibile e senza costi aggiuntivi i crediti vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione; le piccole medie imprese infatti sono parte integrante del tessuto economico ed è quindi fondamentale agevolare l'attività di impresa con condizioni di favore per gli imprenditori per lo sblocco dei propri crediti. Possono usufruire del Fondo "Sbloccacrediti" Piemonte le micro, piccole e medie imprese che:

- abbiano sede legale o operativa in Piemonte*
- non siano in liquidazione o altra procedura concorsuale*
- siano in regola con il pagamento del diritto camerale*
- vantino un credito già scaduto, certo, ed esigibile che deve essere certificato da un'amministrazione comunale*
- abbiano un merito del credito pari o superiore a solvibilità sufficiente.*

Il Fondo rotativo delle Camere di commercio piemontesi consente lo smobilizzo a tasso zero di crediti scaduti e certificati da parte delle amministrazioni comunali fino ad un ammontare massimo di €. 50.000,00 per impresa.

La piccola e media impresa deve ottenere la certificazione del proprio credito direttamente dall'amministrazione comunale per poi consegnarla in una qualsiasi filiale degli Istituti Bancari Convenzionati, al fine del trasferimento dei fondi; fino a 50mila euro, le operazioni per l'impresa non hanno costi né per interessi né per l'istruttoria. Per cifre superiori a 50mila euro e inferiori a 100mila euro, gli Istituti Bancari Convenzionati hanno concordato con il sistema camerale piemontese particolari condizioni di favore, in caso di crediti eccedenti la soglia dei 100mila euro, l'eventuale ulteriore somma potrà essere smobilizzata a condizioni liberamente negoziabili tra gli istituti bancari e l'impresa.

Il Fondo rotativo "Sbloccacrediti" è operativo fino al 31 dicembre 2013".

Recentemente questa Amministrazione ha incontrato i funzionari degli Istituti Bancari Convenzionati responsabili del progetto i quali:

- hanno illustrato l'intervento;
- hanno consegnato l'allegata brochure che esplicita l'iniziativa promossa;
- si sono dichiarati disponibili a informare le piccole e medie imprese creditori del comune dell'opportunità di accedere al fondo rotativo "sbloccacrediti", mediante incontri pubblici o contatti diretti con gli imprenditori interessati.

L'Amministrazione Comunale di Santena, pur non essendo direttamente investita della problematica dei ritardati pagamenti ai propri creditori avendo fino ad oggi fatto fronte ai pagamenti con regolarità e senza gravi ritardi, ritiene comunque opportuno promuovere e aderire a tale iniziativa finalizzata ad una ulteriore accelerazione nei pagamenti e riduzione dei tempi causati dai vincoli e dalle limitazioni imposti dal patto di stabilità.

L'iniziativa non comporta oneri economici a carico del Comune e delle imprese aderenti al fondo rotativo "sbloccacrediti".

Con questa iniziativa speriamo sostenere il sistema produttivo, ponendo concreta attenzione ai fabbisogni finanziari delle piccole medie imprese della nostra regione.

Visto:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale

Per i motivi sopra esposti propongo che la Giunta Comunale

D E L I B E R I

1. Di aderire e sostenere il Fondo Rotativo "Sbloccacrediti" realizzato da Unioncamere Piemonte in collaborazione con Anci Piemonte e gli Istituti Bancari Convenzionati.
2. Responsabile del procedimento amministrativo, inerente all'oggetto ai sensi della Legge 7.8.1990 n. 241 - capo II - è il Dirigente dei Servizi al cittadino e alle imprese Avv. Guglielmo LO PRESTI.
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PROPONENTE:

L'Assessore alle Politiche di Sviluppo e
Promozione della Città
f.to Roberto Ghio

IL REDATTORE

Il Responsabile P.O. Servizi al Cittadino e
alle Imprese
f.to Maria Lucia Migliore

VISTO:

Il Segretario Generale
f.to Alberto Cane

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, vengono espressi i seguenti pareri in ordine rispettivamente:

a) **alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Il Dirigente Servizi Amministrativi e Legali _____f.to Guglielmo Lo presti_____

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritta certifico che il presente verbale viene pubblicato il giorno 20/12/2012 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

**IL RESPONSABILE DELL'U.O. AFFARI
GENERALI, SEGRETERIA, CONTRATTI**

F.to Maria Tia Siciliano